#CoppaItalia – L’Inter rimonta ma non basta: passa la Juventus ai rigori, ma che brividi per Allegri!

Inter vicinissima a guadagnarsi la Finale del 21 di maggio contro il **Milan** a Roma, giocando una buonissima gara praticamente con la formazione titolare, tranne che per l’assenza di Miranda e Murillo squalificati e con Icardi relegato in panchina.

I nerazzurri sono riusciti a rimontare lo svantaggio subito allo Juventus Stadium, prima passando in vantaggio con **Brozovic**, poi raddoppiando con **Perisic** e triplicando con un rigore segnato ancora da Brozovic, concesso per fallo ingenuo di **Rugani** su Perisic, uno dei migliori degli uomini di Mancini.

L’Inter parte subito all’attacco con un tiro di Perisic all’11’, ma il suo sinistro si spegne sul fondo, ma è solo una sirena per il goal del vantaggio, che arriva cinque minuti più tardi: l’ex **Hernanes** perde palla sul pressing, forse falloso, di **Medel**, la palla arriva a **Brozovic** che conclude nell’angolino in basso alla destra di **Neto**. Al 25′ **Ljajic** coglie la parte alta della traversa difesa da **Neto**, ma anche in quest’occasione la **Juventus** non riesce a reagire, come anche dopo l’esterno della rete dello stesso ex Roma e Fiorentina al 44′. La partita dunque rimane viva, ed il risultato sta stretto ai nerazzurri.

Nella ripresa **Biabiany** prende il posto di **Kondogbia**, che aveva preso un brutto colpo dopo una zuccata con **Sturaro**: per il francese si tratta di trauma cranico in zona parietale sinistra.

Mancini cambia dunque modulo in corsa e passa al 4-2-3-1, con Ljajic sulla trequarti, il cambiamento tattico dopo quattro minuti produce il raddoppio di Perisic: **Eder** effettua un cross basso, su cui sbuca Perisic, palla dentro e 2 a 0.

La Juventus va vicina al goal con Zaza che colpisce il palo; poco dopo **Asamoah** lascia spazio a Ljajic, il cui destro finisce fuori di poco. La svolta arriva al 36′: Perisic si beve Rugani sulla fascia e sfonda in area, dove lo stesso Rugani non può far altro che stenderlo, rigore netto, sul dischetto va Brozovic, che segna nonostante Neto avesse intuito e sfiorato momentaneamente la palla.

Gli ultimi dieci minuti sono vissuti sempre molto intensamente dagli interisti, mentre la Juventus non riesce ad organizzare la benché minima azione. **Palacio** crossa per Perisic, ma Neto si distende e devia in corner. Largo quindi ai tempi supplementari, dove continua il refrain della partita: Neto alza sulla traversa un colpo di testa maligno di Perisic, poco dopo **Zaza** supera in velocità ed astuzia **D'Ambrosio**, e scarica un diagonale fuori di pochissimo. **Pogba**, fatto entrare da Allegri sulo 0 a 3 al posto di Asamoah a 4′ dalla fine dei tempi regolamentari, calcia molto forte in area, la palla esce.

Proprio all'ultimo secondo **Morata** va vicino alla rete qualificazione, prima dal limite, palla respinta, riprende lo spagnolo ma sceglie male di colpire sul primo palo, Carrizo è pronto in entrambe i casi.

Si va dunque alla giostra dei rigori: dal dischetto segnano per la Juventus Barzagli, Zaza, Morata,Pogba, Bonucci (che diffidato è stato ammonito e salterà la finale); per l'Inter Brozovic, Manaj e Nagatomo, mentre Palacio ha mandato la palla sulla traversa.

Bellissimo il gesto del capitano di stasera **Leonardo Bonucci** che ha portato al braccio la fascia dell'Associazione di cui fa parte intitolata a **Piermario Morosini**, di cui ricorre a giorni il quarto anniversario della morte.